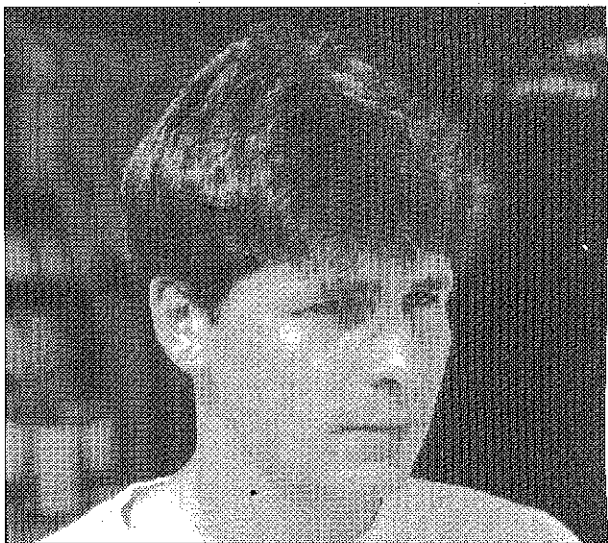


Andrea Mari da quest'anno ad Asciano

'Il posto migliore per imparare'



SIENA - Andrea Mari: 21 anni senese. Ha iniziato a montare a cavallo da piccolo, un divertimento, una passione che coltivava presso le scuderie di Furio Brocchi. Terminati gli studi inizia a vedere il fantino come una professione e si allena montando i cavalli di Federico Barbagallo. Successivamente è partito per il servizio di leva e dieci giorni prima del congedo era già entrato nella scuderia di Beppe Pes.

Hai debuttato nelle corse in provincia quest'anno a Monteroni d'Arbia. Ti sei trovato dall'altra parte, da spettatore a protagonista, cosa hai provato?

"Il primo maggio 1999 me lo ricorderò tutta la vita. E' stata un'esperienza emozionante e divertente al tempo stesso. Non ci potevo credere. Prima ero sempre uno spettatore o al massimo passeggiavo qualche cavallo, e invece il primo maggio ho montato in provincia".

Hai fatto l'iter di preparazione alla Piazza...

"Sì, ho montato Va Pensiero in provincia e poi ho fatto le batterie del palio di Casole con Cingach".

Cingach è il cavallo con cui hai calcato per la prima volta il tufo...

"Sì, a luglio ha fatto la notte per accumulare esperienza. D'agosto ci sarà nuovamente. Era un cavallo tutto da scoprire che si è dimostrato preciso e maneggevole. Spero che d'agosto faccia anche la tratta e magari io con lui. Mi ha aiutato molto, anche se devo dire che in Piazza l'emozione è sparita subito. Mi sono divertito più che in provincia, dove al debutto ero teso".

Il sogno nel cassetto è chiaramente quello di correre il Palio...

"Sì, ma per ora sono certo che rimarrà un sogno. E' il massimo traguardo ma per raggiungerlo, bisogna salire un gradino alla volta senza bruciare le tappe".

Cosa hai imparato dal Pesse?

"Beppe mi ha insegnato tantissimo. Ogni giorno imparo cose nuove. A volte mi capita di fare qualcosa convinto di farla bene e invece è tutto sbagliato e devi ripartire da capo, sono convinto che questa sia la migliore scuderia dove un fantino può andare. Da quando sono qui faccio e faccio fare ai cavalli un allenamento specifico con esercizi impensabili. E poi soprattutto Beppe mi dà sicurezza che è la cosa fondamentale per un giovane fantino come me".

A.M.